lettera aperta

Domenica 16 febbraio 2020 - VI domenica del Tempo Ordinario anno XLIX n. 2527

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

FACCIAMO FESTA INSIEME

Israele ha sempre compreso quanto fossero importanti le feste. Servivano a sostenere l'unità del popolo e a rafforzare il legame di fede con Dio. Anche oggi è prezioso per il territorio festeggiare il Carnevale



Domenica prossima, 16 febbraio, nel primissimo pomeriggio, c'è la festa di carnevale per i bambini delle elementari, i ragazzi delle medie, i genitori e chiunque volesse aggiungersi. Da principio sembrava che quest'anno mancassero le forze per l'organizzazione. Poi gli amici del patronato, con l'aiuto di alcuni capi scout, catechisti, animatori e adulti, hanno preparato questo appuntamento che non solo ci sostiene a livello sociale ma ci aiuta anche a trovare un passo comune per diventare una famiglia più unita. Chiedo per cortesia agli adulti di fare il possibile per essere presenti con la famiglia e i figli. Domando a chi può di portare qualcosa da bere o da mangiare per condividerlo insieme. La festa si svolgerà anche col brutto tempo, approfittando degli spazi al piano terra del patronato, del Lux e della sala giochi dove possono stare più di 200 bambini. La festa è ambientata nel Far West. L'appuntamento è dalle ore 14:30 alle 17:30. *don Gianni*

PERCORSO DI QUARESIMA
in primo piano

Desidero proporre un percorso di Quaresima per tutti.

Don Fausto Bonini e le letture della Veglia

Parto da quelli che più sono vicini alla fede. La nostra parrocchia organizza 5 incontri, il mercoledì sera, alle 19:00 fino alle 20:15 al Lux, sulle letture della Veglia Pasquale. Di solito a Pasqua commentiamo il Vangelo e ascoltiamo quasi passivamente gli altri testi dell'Antico Testamento. Don Fausto Bonini ci aiuterà a riflettere e a pregare sulle letture della veglia con lo stesso schema di Lectio dell'Avvento scorso. Nella precedente occasione ha partecipato un gran numero di persone. Spero che altrettanto avvenga in questa occasione.



Don Fabio Longoni e le domande dell'uomo

Di tutt'altro tono è l'itinerario che proponiamo per le persone che si sentono più lontane e hanno bisogno di riflettere su temi propedeutici. Insieme a don Fabio Longoni organizziamo un ciclo di 5 incontri per la Quaresima su argomenti che partono dall'inquietudine esistenziale: il titolo generale è Cercatori di Infinito. Questi i temi: "Il silenzio di Dio; Dove si trova Dio, luoghi della domanda e della presenza; gli altri, Inferno o Paradiso? cercare da soli o insieme; Dio è bellezza? Un Dio sempre nuovo, la vita che non muore. Questi incontri saranno il venerdì pomeriggio dalle 19:00 alle 21:00.

Il percorso per i giovani

Ci siamo incontrati lunedì 10 coi rappresentanti di 5-6 parrocchie. Abbiamo proposto un incontro comune di 2 tappe con la possibilità che poi ogni realtà offra qualcosa in più. Ci troveremo coi giovani delle parrocchie vicine venerdì 6 marzo alle 20:30 a Carpenedo e martedì 31 marzo alle 19:00 alla Beata Vergine addolorata per un cammino di riconciliazione. Per chi vuole, c'è anche la proposta di vivere insieme la veglia del Giovedì Santo, 9 aprile, alle 21:00 in chiesa Carpenedo sui "Luoghi della Pasqua". Sarà preparata dagli scout dal momento che quest'estate, a Dio piacendo, uno dei Clan andrà in pellegrinaggio a Gerusalemme. Non so se i ragazzi leggeranno queste righe. Domando a genitori e nonni di tener presente gli appuntamenti. *d.G.*

THINKING DAY
dritti al centro

Sabato 22 febbraio, per i nostri Scout, sarà la giornata del pensiero, detta anche *Thinking Day*. È la data della nascita di Baden Powell e della moglie Lady Olave, fondatori dello Scautismo e del Guidismo: nel mondo questa data è il *World Thinking Day*, cioè la Giornata del Pensiero, un appuntamento importante per i 50 milioni di Guide e Scout che seguono questo stile educativo. Il tema di quest'anno è la diversità, l'equità e l'inclusione: rendono ricco un arazzo, e dovremmo capire che tutti i fili sono uguali in valore, non importa quale sia il loro colore (dal doc ufficiale WAGGGS). Così riporta la notizia pubblicata dalla Federazione Italiana dello Scautismo: "Questa Giornata del Pensiero ci dà la possibilità di dimostrare ancora una volta che un altro mondo è possibile, un mondo in cui la diversità non costituisce un ostacolo ma è, piuttosto, una grande risorsa. […] C'è un asse di violenza nella quotidianità delle nostre realtà locali […] Tanti si sentono autorizzati ad esternare manifestazioni di odio e atti di violenza, forti di un contesto che resta a guardare, zitto, in attesa di capire cosa succederà poi, volutamente ignaro del perché tutto ciò sta avvenendo, sapientemente confuso con false credenze e necessità". L'augurio per la Giornata Mondiale del Pensiero 2020 è che tutti noi, fili colorati dello splendido arazzo costituito dalle

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



Guide e dagli Scout di tutto il Mondo, possiamo farci promotori, nelle nostre attività scout e nella nostra vita personale, della bellezza e della ricchezza dell'accoglienza e della diversità. *(preso dal sito Scout.Coop)*

26 FEBBRAIO: CENERI

sottovoce

Come sempre nella prossima settimana ci sarà il ponte scolastico legato al Carnevale. Talvolta le famiglie approfittano per una breve gita o per andare a salutare parenti lontani. Mi prendo per tempo e, già da questo numero di *lettera aperta*, desidero ricordare che mercoledì 26 febbraio inizia la Quaresima. In quel giorno c'è l'imposizione delle Sacre Ceneri. Ci sarà la Messa alle 9:00, alle 17:00 per i più giovani, alle 18:30 per la comunità e alle 20:45 per chi è preso dal lavoro. Vedo sempre più affluenza a questo appuntamento: fa piacere iniziare insieme il cammino penitenziale. Capisco che il ponte scolastico comprenda per intero anche la giornata di mercoledì, quasi a smaltire gli eventuali eccessi del Carnevale. Mi preme, però, che anche i bambini e chi arriva dalla vacanza giusto quel pomeriggio, si sentano invitati comunque a questa liturgia. *d.G.*



BREVI

vita di parrocchia

DIALOGHI PER LA CITTA'

Prende corpo sempre più il gruppo laico di adulti e giovani nato col nome "Dialoghi per la città". È un'iniziativa che, sfruttando un nuovo metodo di lavoro, desidera suscitare vita nel nostro territorio. È nata in ubbidienza alle parole di papa Francesco, che ha esortato i cristiani a prendersi cura della Polis, dell'azione politica nobile, cioè del bene del territorio. Questo gruppo di adulti si è costituito come "Associazione" stabile dove ciascuno interviene a livello personale e si impegna, nel limite delle sue possibilità, a favorire buone pratiche per la vita della terraferma veneziana. Il prossimo appuntamento sarà sabato 28 marzo, a Marghera, dove si svolgerà un lavoro sull'immigrazione. Saranno i presenti a lanciare le proposte, aiutati da tre brevi relazioni iniziali. Non sarà un dibattito nel quale parla un professore e gli altri ascoltano, ma, seguendo lo stile della democrazia deliberativa, ciascuno darà il contributo secondo la sensibilità personale. Qui, su *lettera aperta,* abbiamo indicato la data. Spero che molti fra i lettori possano tenerne conto e mantenersi liberi.

UN AIUTO PER… SOGNARE

Tanti sogni per voi...

Chi non desidera coricarsi su un letto comodo e svegliarsi riposato nel corpo e nello spirito? A questo ci pensiamo noi! Se hai più di quarant'anni e un/a compagno/a stiamo parlando con te. Ti aspettiamo, con il tuo partner, giovedì 5 marzo alle ore 20.30 presso la sala al piano terra del Lux per raccontarti e soprattutto farti provare cosa significa dormire su un materasso nuovo e di qualità. Alla serata potranno prendere parte non più di venti coppie, tra le quali, al termine dell'esposizione, saranno estratte a sorte le vincitrici di due fantastici premi: un viaggio a Barcellona di sette giorni per quattro persone e un cofanetto di prodotti per la cura del corpo.

...Un grande sogno per noi

Il nostro grande sogno è di poter andare in pellegrinaggio in Terra Santa. Perciò ci siamo impegnati con Imperial Life per trovare venti coppie interessate ad acquistare un materasso nuovo che partecipino alla serata di promozione. Se ci riusciremo, Imperial Life finanzierà una piccola parte del nostro viaggio. Serve aggiungere altro? Per info e prenotazioni scrivere a giovanni.stina@icloud.com o chiamare il 342 668 6928 (Giovanni) entro domenica 23. *Clan Uno Nessuno Centomila*



CARNEVALE AL GERMOGLIO

Arriva il Carnevale: giovedì mattina presso la nostra scuola dell'infanzia i bambini con le loro insegnanti festeggeranno il Carnevale. Sfileranno con le loro mascherine e mangeranno le gustose frittelle della nostra cuoca Clara. Anche il nido festeggerà venerdì 21 coinvolgendo i nonni, presenza importante e significativa per i nipoti e per le famiglie stesse. Verranno svolti giochi, caccia al tesoro, canti e balli, e degustazione delle sempre ottime frittelle. Ricordiamo



che per chi volesse informazioni sul nostro Centro Infanzia può rivolgersi alla nostra segreteria o chiamare allo 041 616730 dalle ore 8.30 alle ore 16.00. *Fiorella Vanin*

AL RITROVO
CARPENEDO

via del Rigo, 14 - tel. 041.5347224

POMERIGGIO MUSICALE

Domenica 23 febbraio alle ore 15:30, si terrà un pomeriggio musicale con ballo mascherato in compagnia della cantante Chiara Maccatrozzo, affermata anche a livello internazionale, che ha partecipato a Sanremo giovani e vincitrice del premio Mia Martini. Non mancheranno frittelle e galani per tutti. Vi aspettiamo numerosi, ingresso libero.



APPELLO
dalla parrocchia

AIUTIAMO COMPEL A RIAPRIRE

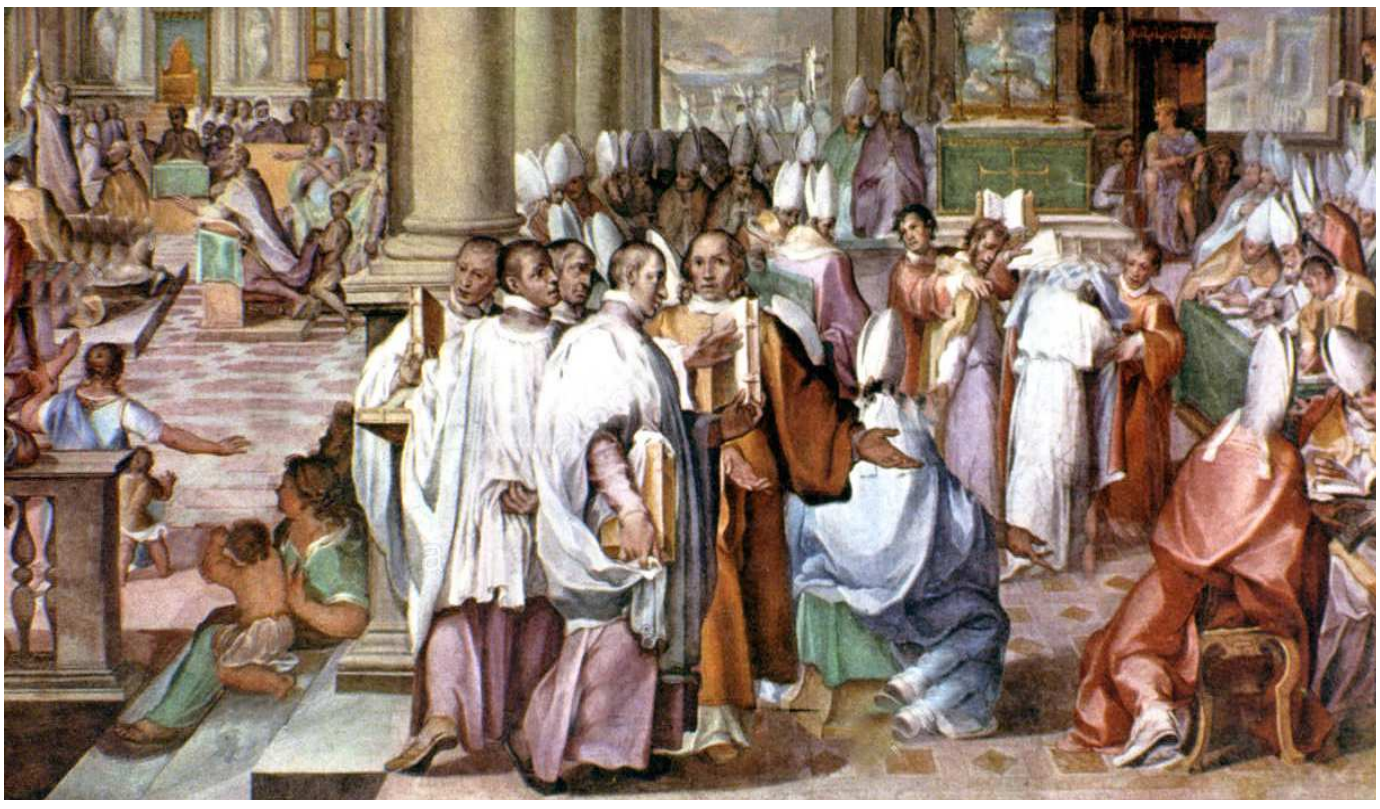
A Carpenedo abbiamo un negozio unico nel suo genere: Compel, di Via Trezzo. La gente veniva da ogni zona per materiale elettrico di rara qualità. Questo esercizio ha concorso alla buona fama del nostro quartiere. Mercoledì 29 gennaio è andato a fuoco. I gestori, Diego e Massimo, amici di molti fra noi, hanno perso tutto, senza assicurazione che tenga. In internet c'è un appello che divulgo volentieri. Chi vuol dare una mano perché Compel possa riaprire i battenti può versare il proprio contributo a queste coordinate bancarie: conto intestato a Tenderini Elisabetta, Banca Allians Bank Financial Advisors SpA - Filiale di Milano; IBAN: IT04 A0358 9016 0001057 0768798; Causale donazione "per sostegno a Diego Zurlandi". I dati sono stati verificati da me personalmente. *d.G.*



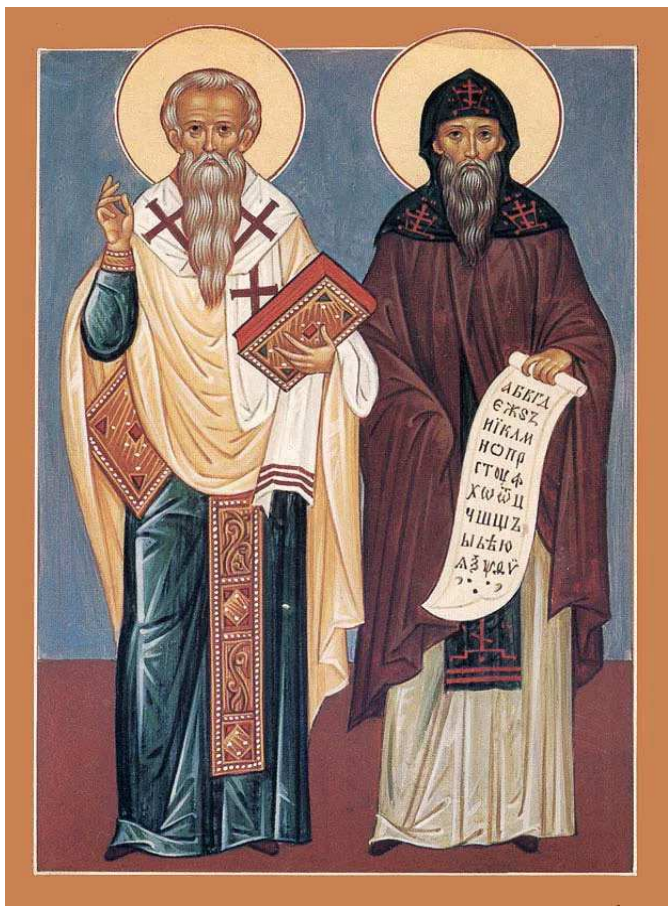
UN SANTO ALLA SETTIMANA
SS. Cirillo e Metodio

Cirillo e Metodio sono fratelli appartenenti ad una nobile famiglia greca, di Salonicco. Cirillo è particolarmente dotato nel campo filosofico e linguistico. Parla correntemente l'arabo, il latino, l'ebraico, I suoi studi lo portano, ancora molto giovane, nella capitale bizantina, Costantinopoli, dove verrà consacrato sacerdote, e per le sue riconosciute capacità intellettuali, su richiesta della corte imperiale, partecipa ad importanti delegazioni fuori e dentro l'impero. Cirillo preferisce però la vita monastica e si ritira, come il fratello, in solitudine. Ma i piani divini sono diversi; su richiesta dell'imperatore entrambi i fratelli partono per una grande impresa: l'evangelizzazione prima della Pannonia (attuali Ungheria, Croazia, Slovenia), poi della Moravia (attuali Cecoslovacchia, parte della Romania, Polonia, Austria). Cirillo formula un nuovo alfabeto di 36 Lettere, in parte ripreso da quello greco, in parte nuovo. Inizia a tradurre in slavo il vangelo di Giovanni, poi tutta la S. Scrittura. I conflitti non mancano, in quelle terre infatti erano già presenti legati della Chiesa Latina provenienti dalla vicina Germania, i quali non volevano che altre lingue oltre al latino e al greco venissero usate dal clero. Cirillo e Metodio dovranno alla fine comparire davanti al pontefice per poter continuare la loro opera, utilizzando nella liturgia la lingua del popolo slavo. Il papa li accoglie con grande solennità, è consapevole di come una lingua locale possa

rendere più viva e comprensibile la parola di Dio. Cirillo e Metodio vanno considerati non solo i padri del Cristianesimo delle genti slave, ma anche della loro cultura e civilizzazione. Nel 1985 in Cecoslovacchia le autorità comuniste, pur contrarie ad ogni segno religioso nel paese, non poterono evitare di festeggiare la storica ricorrenza (11 secoli) dell'opera evangelizzatrice di questi santi, "per il contributo alla lingua e cultura slava". L'alfabeto cirillico ha avvicinato moltissimo i popoli slavi al mondo cristiano greco-bizantino. Cirillo muore a Roma nell'869, Metodio nell'885, in Moravia. Entrambi vengono dichiarati compatroni d'Europa nel 1980 da Giovanni Paolo II°. La loro festa ricorre il 14 febbraio, giorno della morte di Cirillo. *N.F.*



di Calcedonia rifiutarono decisamente la formula di compromesso. Il patriarca Sergio riuscì a strappare al papa Onorio I (625-638), poco edotto nelle sottili questioni teologiche, una adesione di carattere generale, sicché il Monotelismo fu accettato con editto imperiale nel



BRICIOLE

di don Mario Ronzini

Storia dei Concili (7) - Terzo di Costantinopoli (Condanna del Monotelismo)

Un nuovo tentativo di riconciliare i monofisiti con la Chiesa ufficiale fu intrapreso, mezzo secolo dopo, dal patriarca Sergio di Costantinopoli (610-638). Egli ammetteva soltanto *una* energia naturale divino-umana e *una* volontà divino-umana in Cristo (*Monotelismo*). Un gruppo moderato di monofisiti si lasciò guadagnare mentre i fautori del Concilio

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

L'osservanza della legge dovrebbe essere per tutti una logica conseguenza del senso del dovere civico, se riguarda le leggi dello Stato. Nel comportamento comune sembra invece un peso cui dover sottostare o tutt'al più una convenienza da sopportare per il quieto vivere. Fatto sta che la loro violazione, se non è rilevabile, non ci sconvolge poi tanto, anzi, a volte ci vede anche impegnati. Chi legge riterrà ora che io mi riferisca all'ambito fiscale. Troppo facile e scontato! Penso invece al codice stradale e in particolare ai limiti di velocità, come quello della nostra tangenziale Est, dove da poco tempo si è introdotto in due tratti il famigerato "controllo elettronico della velocità" con tanto di visibilissimo apparecchio contraddistinto dal cappello da vigile. Le contravvenzioni che vengono elevate sono ancora parecchie, ma in generale il comportamento degli automobilisti è curioso: si registra un sensibile rallentamento nei pressi dei due punti interessati, salvo poi riprendere il consueto superamento dei 90, pur previsto su tutto il percorso. Non parliamo poi di dove non ci sono controlli: il malcapitato che si trovasse a rispettarli sarebbe continuamente apostrofato come minimo con insofferenti colpi di clacson. Eh, va be', si dirà, sulle norme fiscali e stradali si ragiona facile, ma sul resto… Potrei continuare, ma non c'è spazio per tutta l'aneddotica. Se ognuno riflette, se la costruisce da sé. Il guaio è che se usiamo lo stesso criterio nell'ambito religioso, dove oltretutto il rispetto delle leggi dovrebbe essere solo frutto dell'amore, per Dio e il prossimo si diceva domenica scorsa, ci inganniamo da soli. Gli ebrei del tempo di Gesù erano subissati da una caterva di norme, tanto che il Maestro un giorno è sbottato contro i sacerdoti stessi, accusandoli di caricarle sulle spalle altrui, ma di guardarsene bene dall'osservarle. Anche là senz'altro si eludeva, quando si riusciva a non dare nell'occhio. A noi non è concessa questa possibilità: oggi nel Vangelo il Messia chiarisce che non è venuto per abrogare alcunché, ma solo a perfezionare. E come? Molto semplicemente introducendo un "metodo" nuovo: se mi ami, se mi dici che per me saresti disposto a tutto, allora comportati di conseguenza, con me e con il prossimo tuo che mi rappresenta. In buona sostanza non ci obbliga a fare nulla per forza, neanche a rispettare i precetti, ma su tutto misura il bene che diciamo di volergli. Fare le "scarampetole" con Lui, allora, non serve.

638. Ma Papa Martino I (639-655) in un sinodo romano si dichiarò contro questa dottrina e favorevole a quella delle “due volontà e due operazioni” in Cristo. Per questo motivo venne accusato di alto tradimento ed esiliato in Crimea dove morì. Soltanto sotto l’imperatore Costantino III (668-685) l’impero bizantino ritornò sulla linea del Concilio di Calcedonia. D’accordo con Papa Agatone (678-681), l’imperatore convocò un nuovo Concilio imperiale a Costantinopoli. Otto inviati papali portarono uno scritto del Sinodo patriarcale romano, nel quale era esposta la dottrina ortodossa. Il 6° Concilio ecumenico tenne le sue sedute dal 7 novembre 680 fino al 16 settembre 681 nella sala a cupola (*trullus*) del palazzo imperiale (donde Trullanum) sotto la presidenza dei legati papali. Il numero dei partecipanti ammontò a 174. Lo stesso imperatore Costantino III° prese personalmente parte alle prime undici sedute. Dopo che le pretese prove addotte dal portavoce dei monoteliti furono confutate, nella 13ª seduta del 28 marzo 681, furono condannati gli autori e i fautori del monotelismo. Nella 16ª seduta, la finale, alla presenza dell’imperatore, venne approvata una professione di fede che definiva come concorde con i cinque precedenti Concili la dottrina delle *due* volontà naturali e delle *due* energie in Cristo. Nelle acclamazioni finali Costantino fu esaltato come nuovo Giustiniano. *(continua)*

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com

Il gruppo sposi Aquila e Priscilla in questo periodo è impegnato ad approfondire l’esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*. Notiamo che nei gruppetti emergono



nuove tematiche, legate al passare degli anni e al mutare delle condizioni personali e familiari. La preghiera finale dell’ultimo incontro, che vi proponiamo, in qualche modo rispecchia un comune stato d’animo. “Una delle grandi prove della vita consiste precisamente nell’ammirabile dono di vivere molti anni: gli anni ci portano su una cima sempre più solitaria, più fredda e più deserta. Davanti alle nuove leve, poco contano i lavori passati, i meriti acquisiti, le opere realizzate… però è stupendo, ammirevole collocarsi al di sopra di tutto questo. A nostro incoraggiamento possediamo il grande Modello: viveva nel mondo da lui fatto, e il mondo non lo riconobbe. Affascinante è in tal caso la pace di Dio, la soavità con tutti, l’irradiamento celestiale di bontà e di dolcezza, l’interessarsi dell’altrui successo, parlare poco di sé; sopportare in silenzio la prova interiore, curarsi la salute senza esagerare e assaporare le amarezze senza amareggiarsi, perché Dio vuole farci capire che Lui solo basta” (J. Newman). *F.D.*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 16 FEBBRAIO
09:00 Attività lupetti
10:00 Incontro Corale Carpinetum
14:00 FESTA CARNEVALE IN PARROCCHIA
15:30 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
17:00 Catechesi 2ª e 3ª elementare
20:45 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
16:00 Doposcuola
20:45 Catechesi degli adulti
20:45 Incontro Gruppo Universitari
21:00 Scout: branche zona

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
16:45 Catechesi 5ª elementare
18:00 Prove di canto Corale Carpinetum

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO
Al mattino Festa di Carnevale alla scuola dell’infanzia del Germoglio
16:45 Catechesi 4ª elementare, 1ª e 2ª media
18:00 Incontro San Vincenzo
19.00 Gruppo 4ª e 5ª superiore
20:30 Gruppo 3ª media e 1ª superiore
20.45 Gruppo 2ª e 3ª superiore

VENERDÌ 21 FEBBRAIO
Benedizione Famiglie
09:00 Festa di Carnevale al nido del Germoglio
16:00 Doposcuola

SABATO 22 FEBBRAIO
11:00 Catechesi per elementari e medie
15:00 Attività reparti e Thinking Day
16:00 Gruppo sposi Cana Old
20:45 Corso fidanzati

DOMENICA 23 FEBBRAIO
09:00 Attività lupetti
10:00 Incontro Corale Carpinetum e Coro bambini

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa

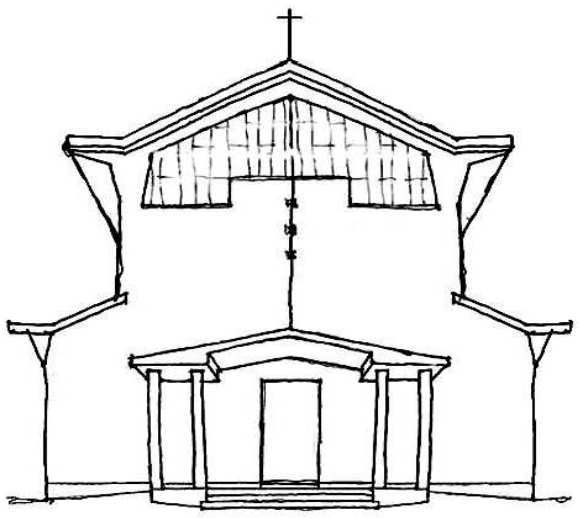


CHIESA PARROCCHIALE

SANTISSIMA TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it



Polis e civitas: due modalità di vivere la città e alcuni obiettivi. (3)

Continuiamo la nostra preparazione di cittadini e credenti alla prossima tornata elettorale cittadina. Nella nostra tradizione occidentale la storia ci ha consegnato due modi di definire la citta. Il primo è “polis”. Esso deriva dalla lingua greca e da questo nasce il nostro termine “politica”, cioè l’arte di governare la città. Nella Polis greca chi governava effettivamente la città non erano tutti i cittadini ma una parte di essi. Ogni città faceva partecipare alla vita pubblica i cittadini (polites). Questi però erano riconosciuti tali se ottemperavano agli oneri che la città affidava loro: osservanza delle leggi, pagamento delle imposte, difesa militare. Allora essi potevano essere difesi dalla legge. C’erano poi categorie che erano escluse, i cosiddetti “idiotes”: erano esseri umani che si preoccupavano solo del proprio privato e venivano assimilati ad altri considerati “inferiori”, stranieri, donne, schiavi, che non potevano essere considerati cittadini. La cosiddetta democrazia era allora, certamente, un governo del popolo, ma di un popolo dimezzato. Il secondo nome della città era “civitas” (romana) in cui tutti i cittadini riconosciuti appartenenti alla comune origine avevano diritti e doveri che dovevano essere rispettati; solo gli schiavi e le donne non vi avevano parte. La maggioranza aveva un ruolo e una importanza molto più circostanziata della polis greca. Pensiamo ad esempio all’apostolo Paolo, che sentendosi ingiustamente accusato si appella, in quanto cives romanus, al giudizio imperiale. Paolo era un ebreo ma anche un cives, per diritto di nascita, Tarso, dove era nato, aveva avuto questo privilegio imperiale per chi vi nasceva. Paolo si sentiva tutelato dalle leggi allora in vigore, si sentiva partecipe della realtà politica e culturale alla quale apparteneva. Noi oggi siamo tutelati dalla Costituzione e dai codici che dovrebbero attuarla, ma giova ricordare che il cammino dall’antichità, è stato lungo. Ad esempio: le donne nel nostro Paese hanno avuto diritto di voto solo nel 1946 anche grazie alle loro lotte. Quindi la democrazia è in continuo progresso e cresce solo se partecipiamo. Certo, alcuni come Platone pensavano che solo i filosofi erano degni di governare la città perchè, egli presupponeva mettevano il bene di tutti prima del loro bene privato. Non so se fosse veramente così. So solo che anche noi oggi dovremmo scegliere persone degne, non per appartenere all’élite o a circoli di interesse, bensì per la loro capacità e responsabilità. Tuttavia, non basta votarli: anche noi dobbiamo assumerci in pienezza la responsabilità di essere autentici cittadini, rispettosi delle leggi, disposti a mettere il bene di tutti prima di quello privato, a porre davanti ai nostri occhi obiettivi importanti e a collaborare fra noi. Per farlo meglio si devono creare luoghi di partecipazione e dialogo. Questi luoghi di ascolto fra cittadini in altri Paesi sono istituzionalizzati. Noi cattolici, nella nostra Dottrina sociale, li chiamiamo



corpi intermedi, luoghi di confronto associativi di tipo sociale, culturale ed economico. Il cosiddetto Terzo settore li raccoglie.” Dialoghi per la città”, una associazione di cittadini liberi nata ufficialmente dopo un anno di sperimentazione, ha questo scopo. Chi desidera informarsi chieda pure a me. Infine, con il voto, scegliamo persone che favoriscano questo dialogo e vivremo un’autentica democrazia, quella della Piazza, come in questo quadro di Rosario Morra. “La benedizione degli uomini retti fa prosperare una città, le parole dei malvagi la distruggono” (Prov.11.11) Basta parlare, o parlarsi addosso sui social. Partecipiamo! *don Fabiano Longoni*

● **Parola viva**

In questo spazio pubblichiamo brevi pensieri che commentano la Parola di questa domenica: Prima lettura Sir. 15, 16- 21

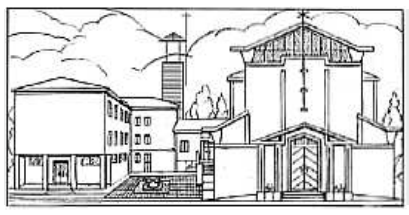
- Sono pieno di fiducia, ho fede, ecco il vivere.

- Lui (Dio) mi ha dato libertà di scegliere e di praticare la Parola.

- Non è la Legge che mi guida, è La Parola giorno dopo giorno, in ogni mio agire.

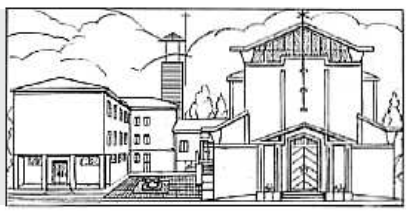
- Alzo le braccia, mani e palme aperte mi faccio prossimo a te che incontro nei luoghi della mia vita.

- Non ho paura, conservo la fede.



SANTISSIMA TRINITÀ - BREVI DALLA PARROCCHIA

Per ricevere il nostro foglio parrocchiale via Facebook chiedere amicizia a Fabio Longoni o scrivere a: parrocchia@trinitamestre.it



● **Lettere**

Caro don Fabiano,
Mi piace la nuova intestazione grafica anche perché vi è inserita una delle più belle icone che conosco. L'autore ha saputo esprimere la profondità del messaggio teologico dell'Amore trinitario. Attendo le tue spiegazioni dell'icona come già preannunciato su *lettera aperta*. Da Fb *Maurizio Scarpa*

Egregio Parroco,
mi riferisco al Suo articolo apparso sul Foglio parrocchiale del 2 febbraio scorso, in particolare nella seconda parte, che punta il dito sulle emergenze ambientali del nostro tempo. Lei le imputa all'incuria dell'uomo; tuttavia, i miei studi teologico-scientifici mi conducono su un diverso percorso. La mia interpretazione potrà risultare un po'… fantasiosa, eppure deriva da un attento incrocio fra la Bibbia e le ultime scoperte della scienza. Bisogna partire dal concetto di "energia": ogni giorno ci confrontiamo con il concetto di energia. L'idea che tutto è energia, dalla più piccola cosa sulla terra alle immense galassie del cosmo, ha portato ad una nuova comprensione delle forze dell'universo. Questo passo in avanti è dovuto ad Einstein, che nel 1905 con la sua "teoria della relatività" ha dimostrato che la massa stessa è una forma di energia, che massa ed energia sono intercambiabili e collegate dalla formula secondo la quale E =mc2. Questa scoperta rivoluzionaria ha fatto sì che il concetto di energia prendesse il suo giusto posto nella logica delle cose. Lo stesso nostro corpo fisico è fatto di energia e anche il nostro pensiero. A questo punto entra in causa Gesù, che ha affermato: "Ravvedetevi perché il Regno dei cieli è vicino" (Mt 4, 17). Cosa significa? La parola greca "ravvedetevi" indica un cambiamento di pensiero e di sentimento. In termini scientifici potremmo dire che il ravvedimento, o la conversione, cambia sostanzialmente la qualità del nostro pensiero e quindi la qualità dell'energia che lo costituisce. Dietro questa affermazione si celerebbe dunque una grande verità: l'energia generata dal pensiero potrebbe essere la stessa energia di cui è costituita la materia. Troverebbe in questo caso anche perfetta applicazione il principio scientifico di Lavoisier secondo cui: "Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma". Tirando le conclusioni: dietro alla conversione di pensiero si nasconderebbe una realtà molto profonda che legherebbe l'energia mentale a quella materiale. In questo modo si comprenderebbe anche la fondamentale importanza di ciò che noi pensiamo, perché determinerebbe la qualità della nostra realtà. Se veramente è possibile che questa "energia pensata" si riversi nel mondo materiale, dovremmo prestare la massima attenzione a ciò che è oggetto dei nostri pensieri, affinché l'energia da essi generata sia di qualità "buona" e non "cattiva". Ognuno dunque presti attenzione a quello che cova nel suo cuore! Grazie per l'attenzione. *Adriana Cercato*

Ebraismo *(segue dal n. 4)*

Alcuni dati conclusivi del nostro excursus sul tema. All'inizio del 2015, la popolazione ebraica mondiale era stimata in 14.310.500 persone. La popolazione mondiale totale è stimata in 7,3 miliardi, dunque gli ebrei costituiscono meno del 2‰ degli abitanti del globo. Gli ebrei italiani oggi iscritti alle 21 Comunità del paese sono meno di 30.000 su una popolazione di 57 milioni. Quasi la metà vivono a Roma, meno di 10.000 a Milano. Gli altri sono sparsi in Comunità definite "medie" (Torino, Firenze, Trieste, Livorno, Venezia) o "piccole". *MariAnna (fine)*



Sabato 22 febbraio
FESTA
DI CARNEVALE
PER I MENO GIOVANI

In occasione del Carnevale, come da tradizione da molti anni in qua, è stata organizzata una festa per tutti i meno giovani della nostra parrocchia presso il Patronato. Vi aspettiamo numerosi a partire dalle ore 15:30. Non mancheranno frittelle e galani per tutti.



CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 16 febbraio: Sante Messe ore 9:45 (deff. Nilla e Sottana Giuseppe) e ore 11 (def. Antonio Bottacin)

Lunedì 17 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Martedì 18 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Mercoledì 19 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Giovedì 20 febbraio: ore 18:30 Santa Messa (presso Istituto Caburlotto)

Venerdì 21 febbraio: ore 18:30 Santa Messa presso SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Sabato 22 febbraio: ore 18:30 Santa Messa vigiliare (deff. Lucia Sorgato e Checchin Ilario)

Domenica 23 febbraio: Sante Messe ore 9:45 (def. Vincenzo) e ore 11 (deff. Antonia, Bruno e Gina)